



Provincia di Ravenna

N. 56 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 25/07/2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque** del mese di **Luglio** alle ore **09:50**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig Gabriele Rossi , Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione ordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: **CASADIO Claudio**

Consiglieri della Provincia:

CASADIO CLAUDIO	A	GALASSINI VINCENZO	A
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	GIORGINI SAURO	P
BASSI DANIELE	P	MAZZOLANI MASSIMO	A
BENEDETTI CARLA	P	MONTI MAURO	A
BENINI GIORGIO	P	NERI IVAN	P
BERTI JACOPO	A	PIRAZZINI PAOLO	A
BORDONI TIZIANO	A	ROSSI GABRIELE	P
CORALLI DAVIDE	P	SEGANTI SANTE	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	SPADONI GIANFRANCO	A
FAROLFI MARTA	A	STALONI NICOLA	P
FEDERICI CRISTINA	P	TANI ERMANNO	P
FORTE GIANLUIGI	A	VILLA FRANCESCO	A
GALASSI SECONDO	P		

Presenti n. 14

Assenti n. 11

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 14 su n. 25 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 24 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: ***Coralli Davide; Farolfi Marta; Federici Cristina;***

OGGETTO n.:2 (punto 12 DELL'O.D.G.)

STEPRA SOCIETA' CONSORTILE ARL - SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 26 LUGLIO 2013

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione del Vice Presidente Gianni Bessi, nella quale riferisce che:

che con delibera di Consiglio Provinciale n° 93 del 09 ottobre 2012 ad oggetto "Stepra società consortile mista a r.l.: approvazione modifiche allo statuto", si è approvato il nuovo statuto della società;

che la Provincia di Ravenna partecipa con una quota di capitale sociale pari al 48,5102% (€1.338.881,52) alla società STEPRA Soc. Cons. Mista a r.l - Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna - Viale Farini 14 Ravenna - con capitale sociale di € 2.760.000,00;

che la società S.TE.P.R.A. Soc. Cons. Mista a r.l - Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna - Viale Farini 14 Ravenna, ha inviato la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria (Prot 171/13 del 09/07/2013 pervenuta l'11/07/2013 acquisita al nostro protocollo al numero 60499 del 11/07/2013) per il giorno 26 luglio 2013 ore 9,30 che all'ordine del giorno prevede:

Parte Ordinaria:

- 1.Dimissioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione-Provvedimenti conseguenti.
- 2.Varie ed eventuali

Parte Straordinaria:

- 1.Provvedimenti ex art 2484 e seguenti del Cod.Civile e art.14 dello Statuto sociale
- 2.Varie ed eventuali.

Si ricorda che, in caso di impedimento del legale rappresentante dei soci, ai sensi dell'art. 2372 C.C. - 1° comma, può essere rilasciata delega ad altra persona.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del 4° comma dell'art. 2372 C.C., la rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Società, né alle società da essa controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste.

che l'Assemblea dei soci di Stepra del 7 di marzo 2013 oltre ad approvare il Bilancio 2012, a seguito della normale conclusione del mandato del precedente Consiglio, ha deliberato il rinnovo degli organi societari eleggendo un nuovo Consiglio di amministrazione, individuando per i compiti di Presidente, Vicepresidente e Consigliere dei Dirigenti pubblici espressione dei Soci di maggioranza e quindi senza alcuna indennità ed ha nominato un Revisore Unico dei conti con l'obiettivo di contenere al massimo i costi gestionali;

che al nuovo Consiglio di amministrazione è stato affidato un mandato molto delimitato: compiere una rapida analisi della situazione della società e intervenire per ridurre al massimo i costi e per tentare di adottare soluzioni organizzative e commerciali che favoriscano le vendite delle aree produttive urbanizzate che costituiscono il "prodotto" della società.

che il D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU Serie Generale n.92 del 19-4-2013)" stabilisce nuove disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico;

che tale norma, al fine di prevenire possibili cause che favoriscono la corruzione, ha introdotto limitazioni molto restrittive per gli incarichi esterni dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e in particolare in essa viene ipotizzata l'incompatibilità della funzione di Dirigente di una Pubblica Amministrazione con quello di Presidente o Amministratore Delegato o anche di Consigliere di una Società Partecipata.

che a seguito dell'entrata in vigore della D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 il Presidente del Consiglio di amministrazione di Stepra con nota del 16/05/2013 acquisita al nostro protocollo al numero 44745 del 17/05/2013 ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e da Consigliere di Stepra come pure tutti i restanti componenti del Consiglio di amministrazione Vicepresidente e Consigliere tutti a far data dal 19 maggio 2013, al fine di evitare ogni possibile situazione di dubbio rispetto a un tema così delicato come l'incompatibilità di funzioni;

che il Codice civile al titolo V Delle società capo VIII *Scioglimento e liquidazione* delle società di capitali disciplina dagli articoli 2484 e successivi le cause di messa in liquidazione e scioglimento delle società di capitali;

che lo Statuto sociale della società S.TE.P.R.A. Soc. Cons. Mista a.r.l - Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna all'articolo 14 – scioglimento e liquidazione prevede:

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

La società si scioglie inoltre per volontà dei soci, con delibera dell'Assemblea presa a maggioranza del capitale sociale.

Allo scioglimento ed alla liquidazione si applicano gli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile.

che la convocazione dell'Assemblea straordinaria del 26 giugno, è legata al fatto che la situazione patrimoniale economica e finanziaria della società rendono necessarie, per ragioni di trasparenza e miglior gestione, in questa particolare fase, l'utilizzazione dello strumento della liquidazione per gestire in "bonis" questa fase di difficoltà di mercato rispetto ad una azienda patrimonialmente sana. L'obiettivo è quello di consentire la riattivazione delle attività di vendita dei beni della società costituiti da aree produttive in un quadro di contenimento massimo dei costi gestionali, al fine di rimettere in equilibrio la società, di tutelare i beni di interesse pubblico e favorire una nuova fase di sviluppo economico della nostro territorio provinciale

che l'Ufficio Programmazione e Controllo della Provincia di Ravenna ha predisposto la Relazione "Considerazioni in merito agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci di STEPRA S.R.L. che si terrà il 26 luglio 2013" dal quale si:

- evince che Stepra è una società formalmente sana con i beni patrimoniali effettivamente disponibili e conteggiati a bilancio con valori corretti ma si confermano gli elementi di criticità già evidenziati nell' analisi dei dati del Bilancio 2012 e precisamente:
 - elevato indebitamento di tipo oneroso pari a 29,2 milioni di euro ai quali si aggiungono ulteriori debiti verso fornitori;

- liquidità non sufficiente per far fronte al pagamento dei debiti e delle altre spese;
- presenza di elevati costi fissi con particolare riferimento agli interessi passivi;
- andamento di mercato praticamente bloccato nel settore degli immobili a uso produttivo, che comporta un forte rallentamento della propensione agli insediamenti imprenditoriali e in generale una brusca frenata delle vendite e quindi del trend delle entrate sulla principale attività della società;
- valuta che nonostante le operazioni messe in atto nel 2013 dall'attuale C.d.A., la situazione di "crisi" sopra descritta continua a persistere e potrà sanarsi (in tutto o in parte) solo in presenza di consistenti vendite di aree produttive;
- valuta positivamente la volontà del CdA dimissionario di proporre nell'assemblea dei soci convocata in seduta straordinaria per il prossimo 26 luglio la "messa in liquidazione della società". Operazione che consentirebbe prima di tutto di dare "trasparenza esterna" alla situazione aziendale e permetterebbe di attuare, con minori vincoli, le operazioni "straordinarie" della gestione, quali il contenimento dei costi, in particolare anche del personale, utilizzando gli strumenti che la normativa consente in questi casi.

Dato atto che questa operazione non comporta maggiori oneri per la Provincia di Ravenna.

Pertanto si propone di prendere atto

1. della convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società S.TE.P.RA. Soc. Cons. Mista a r.l - Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna - Viale Farini 14 Ravenna (Prot 171/13 del 09/07/2013 pervenuta l'11/07/2013 acquisita al nostro protocollo al numero 60499 del 11/07/2013) per il giorno 26 luglio 2013 ore 9.30 che all'ordine del giorno prevede:

Parte Ordinaria:

- Dimissioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione-
- Provvedimenti conseguenti,
- Varie ed eventuali

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ex art 2484 e seguenti del Cod.Civile e art.14 dello Statuto sociale
2. Varie ed eventuali.
2. della proposta di utilizzare tutti gli strumenti previsti dall'articolo 2484 e seguenti del Codice Civile al fine di rimettere in equilibrio la società, e favorire una nuova fase di sviluppo economico della nostro territorio provinciale, evidenziando la necessità che la società Stepra:
 - agisca con la massima sollecitudine per tutelare il capitale sociale e i beni patrimoniali di interesse pubblico della società;

- operi per favorire una ripresa delle vendite delle aree produttive della società al fine di ridurre progressivamente l'indebitamento, riequilibrare i conti economici della società valorizzare le aree di interesse strategico per contribuire alla ripresa dello sviluppo e dell'occupazione del territorio provinciale;

UDITA la relazione dell'Assessore;

UDITI gli interventi dei Consiglieri: Forte, Benedetti, Spadoni, Bordoni, Staloni, Galassini, Mazzolani, Bassi, Neri, in atti;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare permanente n. 5, competente in materia, espresso nella seduta del 18 luglio 2013;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio interessato pur dando atto che tale atto non comporta oneri né diretti né riflessi sul bilancio della Provincia ;

Dato atto delle dichiarazioni dei capigruppo di non partecipare al voto, i consiglieri Villa, Mazzolani, Farolfi, Spadoni, Forte, Bordoni e Galassini escono dall'aula;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 14 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** della convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società S.T.E.P.R.A. Soc. Cons. Mista a r.l - Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna - Viale Farini 14 (Prot 171/13 del 09/07/2013 pervenuta l'11/07/2013 acquisita al nostro protocollo al numero 60499 del 11/07/2013) per il giorno 26 luglio 2013 ore 9.30 che all'ordine del giorno prevede:

Parte Ordinaria:

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione-Provvedimenti consequenti.
2. Varie ed eventuali

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ex art 2484 e seguenti del Cod.Civile e art.14 dello Statuto sociale
2. Varie ed eventuali.

2. **DI PRENDERE ATTO** della proposta di utilizzare tutti gli strumenti previsti dall'articolo 2484 e seguenti del Codice Civile al fine di rimettere in equilibrio la società, e favorire una nuova fase di sviluppo economico della nostro territorio provinciale, evidenziando la necessità che la società Stepra:

- agisca con la massima sollecitudine per tutelare il capitale sociale e i beni patrimoniali di interesse pubblico della società;
- operi per favorire una ripresa delle vendite delle aree produttive della società al fine di ridurre progressivamente l'indebitamento, riequilibrare i conti economici della società valorizzate le aree di interesse strategico per contribuire alla ripresa dello sviluppo e dell'occupazione del territorio provinciale;

Successivamente

SU proposta del Presidente del Consiglio;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza in relazione ai tempi incumbenti dell'adempimento in esame;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 14 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma , del D. Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

AL CONSIGLIO

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE: Attività produttive e politiche comunitarie/ATP N. 35 DATA: 11/07/2013

OGGETTO: STEPRA SOCIETA' CONSORTILE ARL - SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 26 LUGLIO 2013

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 11/07/2013

per IL DIRIGENTE del SETTORE
Il Dirigente incaricato
f.to (MONTANARI PAOLO)



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO

SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE/ATTIVITA' PRODUTTIVE E
POLITICHE COMUNITARIE

N. 35

DATA: 11/07/2013

OGGETTO: STEPRA SOCIETA' CONSORZIALE ARL - SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA
DI RAVENNA: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 26
LUGLIO 2013

SETTORE RAGIONERIA

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio

Visto.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Ravenna, il 12/07/2013

IL RAGIONIERE CAPO
f.to (BASSANI SILVA)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ROSSI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA che la presente deliberazione **viene pubblicata** in data odierna all'Albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 02/08/2013

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna, li

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esegibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna,

F.to _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** per quindici giorni consecutivi nel predetto registro di Albo pretorio online della Provincia dal _____ al _____;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 18/08/2013

F.to _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Col. A JF 2013/61403

STEPRA SOC. CONS. S.R.L.

**NOTE DEL REVISORE UNICO INERENTI L'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER IL 24 LUGLIO 2013 (1^)
ED IL 26 LUGLIO 2013 (2^)**

L'assemblea di "STEPRA S.R.L." convocata dal Consiglio di Amministrazione ha all'ordine del giorno anche:

"Provvedimenti ex art. 2484 e seguenti del Codice Civile e art. 14 Statuto Sociale".

Si tratta della proposta di "messa in liquidazione della Società".

L'assemblea dei soci dovrà valutare tale proposta tenendo, fra l'altro, presenti questi elementi:

- il Collegio Sindacale in carica fino a marzo 2013, nella propria relazione al bilancio 2012 ha evidenziato "la situazione di difficoltà finanziaria della Società che potrebbe fin dall'esercizio 2013 mettere a rischio la continuità operativa e la continuità aziendale, se non si da corso alle azioni già deliberate dal CDA, che sono state oggetto di comunicazione in sede di Assemblea dei Soci del 22/10/2012 oltre di altre formali comunicazioni ai Soci e che sono dal CDA oggi totalmente e formalmente confermate".
- L'attuale Revisore Unico, in sede di verifica periodica in data 24/05/2013 ha verbalizzato che "lo stato di liquidità a breve" è deficitario, dal punto di vista finanziario di € 25.440.500.

A fronte di tale deficit si può considerare il valore dei lotti di terreno in "rimanenza" pari a € 26.697.956 per cui, in questo caso, si evince un saldo positivo di € 1.257.456.

Lo stato di "continuità aziendale" potrà essere supportato unicamente dalla possibilità di realizzare a breve termine importanti vendite di lotti di terreno.

- Il debito complessivo potrebbe essere ridotto anche con interventi di capitalizzazione da parte dei soci, ma al momento questo sembra non realizzabile.

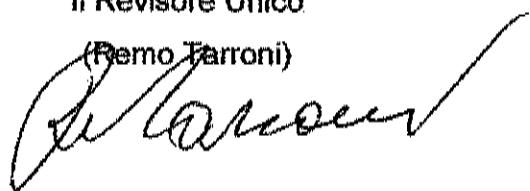
- Gli interventi di riduzione dei costi di gestione ordinari portano ad economie relativamente modeste se rapportate all'entità del debito complessivo.
- La operazione di liquidazione consentirà di dare "trasparenza esterna" nel senso che la Società manifesta la volontà di attuare una fase di liquidazione che comporterà la sola attività di vendita dei beni aziendali per poi addivenire allo scioglimento e cessazione della Società.
- La fase di liquidazione è comunque revocabile in qualsiasi momento con delibera dei soci.
- La fase di liquidazione potrà consentire di gestire senza vincoli normativi ordinari, tutte le operazioni tipiche di una fase straordinaria come la liquidazione (contrattualistica, rapporti con il personale, rapporti con le banche, riduzione dei costi).

I Soci, in conclusione, dovranno tenere conto dei rilievi dell'Organo di Controllo e della proposta dell'Organo Amministrativo e, nel caso scelgano la fase di liquidazione, avranno definitivamente chiarito che "STEPRA SOC. CONS. S.R.L." nella fase attuale non effettua ulteriore attività incrementativa della operatività ma si limita ad operare per effettuare la vendita di tutti i beni ed il realizzo dei crediti al fine di soddisfare al meglio le aspettative dei creditori sociali e dei soci.

Ravenna, il 12 luglio 2013

Il Revisore Unico

(Remo Taroni)





Dott.ssa **Maria Rosaria Monticelli Cuggiò**

NOTAIO

Repertorio n. 9021

Raccolta n. 4199

VERBALE DI ASSEMBLEA

Registrato a Ravenna

REPUBBLICA ITALIANA

il _____

L'anno duemilatredici

al n. _____

il giorno ventisei

serie _____

del mese di luglio

esatti € _____

in Ravenna, presso la Sala Verde della Camera di Commercio di

€ _____

Ravenna in Viale Farini n. 14.

Sono le ore 10,15 (dieci e quindici minuti).

Innanzi a me Dott.ssa MARIA ROSARIA MONTICELLI CUGGIO',

Notaio in Ravenna, con Studio ivi alla Piazza Caduti per la

Libertà n. 34, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di

Ravenna,

E' PRESENTE

il dott. Alberto Rebucci, dirigente, nato a Bologna il giorno

16 luglio 1957, residente a Ravenna, Via Magazzini Posteriori

n.34P, codice fiscale RBC LRT 57L16 A944W, il quale dichiara

di intervenire al presente atto nella sua qualità di

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale

rappresentante dimissionario della Società

"Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna"

S.TE.P.R.A. Società Consortile Mista a responsabilità

limitata", in sigla "S.TE.P.R.A. Soc. Cons. a r.l." con sede

in Ravenna, Viale Farini n.14, dove domicilia per la carica,

capitale sociale Euro 2.760.000,00

(due milioni settecentosessantamila virgola zero zero)

interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Ravenna, codice fiscale e Partita IVA 00830680393,

REA n. RA - 103026.

Dell'identità personale del comparente, cittadino italiano,

io Notaio sono certo.

Lo stesso, con il mio consenso, non mi richiede l'assistenza

dei testimoni a questo atto avendo i requisiti di legge.

Il medesimo, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che

è qui riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea

straordinaria della detta società, convocata per questo

giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sugli

argomenti di cui in seguito, ed invita pertanto me Notaio a

far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea

e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio dò atto di quanto

segue.

Ai sensi dell'articolo 9) lettera D) dello Statuto Sociale e

su designazione unanime dei presenti, assume la presidenza

dell'Assemblea in sede straordinaria il dott. Alberto

Rebucci, il quale,

constatato:

a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di

statuto, a mezzo di lettera raccomandata A.R. Prot. n.

171/13, inviata dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione in data 09 luglio 2013 ai Soci, ai

Consiglieri ed al Revisore Unico;

b) che sono presenti, in proprio e/o per deleghe ritirate dal

Presidente ed acquisite agli atti della Società,

i soci rappresentanti il 97,14% (novantasette virgola

quattordici percento) del capitale sociale, e precisamente

quali risultanti dal Foglio Presenze che il Presidente mi

consegna e che io Notaio allego al presente Verbale sotto la

lettera "A";

c) che è presente l'Organo Amministrativo in persona di:

- esso comparente Alberto Rebucci, Presidente del Consiglio

di Amministrazione e Boattini Carlo, Consigliere, entrambi

dimissionari;

- che è presente il Direttore Generale Giunchi Paolo;

d) che è presente il Revisore Unico Remo Tarroni;

- che di tutti i presenti esso Presidente ha già accertato

identità e legittimazione,

DICHIARA

validamente costituita la presente Assemblea, ed idonea a

deliberare sul seguente

"Ordine del Giorno:

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2484 e seguenti del Cod. Civile e

art. 14 dello Statuto sociale.

2. Varie ed eventuali"

Passando alla trattazione dell'argomento posto al Punto 1. dell' Ordine del Giorno, il Presidente espone all'Assemblea che, come già evidenziato dal Collegio Sindacale, in carica fino a marzo 2013, nella propria relazione al bilancio 2012, e come verbalizzato dall'attuale Revisore Unico in sede di verifica periodica in data 24 maggio 2013, di cui i Soci sono già stati resi edotti anche a seguito di formali comunicazioni, sussiste una situazione di difficoltà finanziaria della Società che comporta conseguentemente l'adozione dei provvedimenti di cui all'Art.2484 C.C., e, di conseguenza, procedere allo scioglimento anticipato della società ed alla conseguente sua messa in liquidazione.

A tal fine, il Presidente propone quale liquidatore unico il signor NONNI GIOVANNI, commercialista, nato a Ravenna il giorno 13 maggio 1956, residente a Ravenna, Via Nino Bixio n.42, codice fiscale NNN GNN 56E13 H199J, e propone di stabilire la sede della liquidazione in Ravenna, Viale Farini n.14, presso la sede legale.

Il Revisore Unico esprime parere favorevole.

Interviene il vice Presidente della Provincia di Ravenna dott. Gianni Bessi, su delega e mandato del Consiglio Provinciale, che propone di approvare la proposta, con la valutazione che, se le condizioni di mercato lo consentiranno, si potrà revocare lo stato di liquidazione, consentendo la ripresa di un'attività che molti benefici ha

prodotto per la collettività tutta, e coglie l'occasione per ringraziare i membri dell'Organo Amministrativo.

Chiusa la discussione, il Presidente pone all'Assemblea la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea della società "SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA. Società Consortile Mista a responsabilità limitata"

UDITA

la Relazione del Presidente,

PRESO ATTO

del parere del Revisore Unico

DELIBERA:

= di sciogliere anticipatamente la società, a causa della opportunità di dare trasparenza esterna ad una situazione già manifestatasi, e cioè la volontà di svolgere l'attività di vendita di tutti i beni per arrivare poi successivamente allo scioglimento della società, oltre che di potere gestire, al meglio ed "in bonis", tutte le operazioni tipiche di una fase straordinaria come la liquidazione (rapporti con le Banche, contrattualistica, rapporti con il personale, riduzione dei costi), e di porla in liquidazione, denominandola "SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA. Società Consortile Mista a responsabilità limitata" in liquidazione;

= di nominare quale liquidatore unico il signor NONNI

GIOVANNI, commercialista, nato a Ravenna il giorno 13 maggio 1956, residente a Ravenna, Via Nino Bixio n.42, codice fiscale NNN GNN 56E13 H199J, determinando il suo compenso su base annua in Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), che potrà essere modificato dall'Assemblea in relazione all'impegno necessario per l'espletamento dell'incarico;

- di stabilire la sede della liquidazione in Ravenna, Viale Parini n.14, presso la sede legale.

Tale proposta di deliberazione viene posta ai voti, e risulta approvata con il voto favorevole espresso mediante alzata di mano dei soci rappresentanti il 97,14% (novantasette virgola quattordici per cento) del capitale sociale.

Sono contrari nessuno.

Si astengono nessuno.

Il Presidente proclama quindi accolta la sua proposta.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare sul secondo punto all'ordine del giorno, nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea in sede straordinaria alle ore 10,30 (dieci e trenta minuti).

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico della Società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell' allegato "A".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo dichiara conforme alla sua

volontà e lo sottoscrive, con l'allegato "A" con me Notaio
come per legge.

Sono le ore 10,50 (dieci e cinquanta minuti).

Scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia
fiducia sotto la mia personale direzione e completato a mano
da me Notaio.

Consta di fogli 02 (due) per facciate 07 (sette) scritte per
intero e parte della presente fin qui.

F.TO ALBERTO REBUCCI

F.TO MARIA ROSARIA MONTICELLI CUGGIO' NOTAIO - SIGILLO